



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 del 26/11/2021

**Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA 2021/2023 E
PARTE ECONOMICA 2021.**

L'anno duemilaventuno addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore 10:50, si è riunita la Giunta Municipale in modalità "a distanza" nella sede municipale convenzionale, tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Giuseppe Virga, che l'ha convocata nel giorno 26 novembre 2021 secondo quanto prescritto dalle linee guida di cui alla deliberazione della giunta municipale n. 30/2020, ed è incaricato della redazione del processo verbale il Segretario Generale Avv. Maria Letizia Careri. Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		Presenti	Assenti
Giuseppe Virga	Sindaco	X	
Maria Rita Lazzara	Vice Sindaco		X
Abbinanti Nunzia	Assessore		X
Antonino Bucaro	Assessore	X	
Vincenza Urso	Assessore	X	
TOTALE		3	2

Il Sindaco verificato il numero legale per la legittima convocazione della adunanza, contro verificato dal Segretario Generale, che ha accertato l'identità dei partecipanti, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dei punti 6 e 7 delle sopra indicate linee guida, dichiara aperta la seduta in videoconferenza ed invita la Giunta Municipale a trattare il seguente argomento:

Il Responsabile del Settore II, in sostituzione del Responsabile del Settore I, su indirizzo della Giunta Comunale, formula la seguente proposta di deliberazione a oggetto: **LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA 2021/2023 E PARTE ECONOMICA 2021**

PREMESSO che con propria deliberazione n. 81 del 23.11.2021, immediatamente eseguibile, si è proceduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Altavilla Milicia, abilitata alle trattative con la parte sindacale sulle materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa.

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs n.165/2001 che testualmente recita *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati, ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”*;

RILEVATO CHE:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

PRESO ATTO che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, primarietà e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile

RILEVATO che, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante.

DATO ATTO che, a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018, l'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 alla stipulazione del Contratto collettivo integrativo 2019/2021 parte normativa, conformemente alla nuova disciplina contrattuale nazionale.

PRESO ATTO CHE:

- con determinazione n. 1094 del 23.11.2021, adottata dal Responsabile II Settore Ec./Finanziario, è stato costituito il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2021, in applicazione dell'art. 67 CCNL 21.05.2018;
- sulla predetta determinazione è stata resa dall'Organo di Revisione Economico – Finanziaria, in data 23.11.2021, la certificazione di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata 2021 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 D.Lgs. n.165/2001 e del principio contabile applicato 4.2, acquisita al prot. n. 21422 del 26.11.2021.

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.05.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria 2021/2023.

RITENUTO necessario avviare le trattative negoziali al fine di modificare e integrare i contenuti del CCDI 2019/2021 - parte normativa, mediante la stipulazione di nuova ipotesi di contratto collettivo integrativo 2021/2023, impartendo alla delegazione di parte pubblica i seguenti indirizzi:

- modificare la disciplina contrattuale concernenti i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance: stabilendo un meccanismo semplificato di riparto dei budget a ciò destinati e assegnati a ciascun Settore e di quantificazione dei premi; prevedendo il riproporzionamento dei premi in caso di assenza dal servizio; modificando la disciplina già prevista circa la decurtazione dei compensi incentivanti in caso di irrogazione di sanzione disciplinare;
- integrare la disciplina contrattuale sulla differenziazione del premio individuale di cui all'art. 69 CCNL 2016/2018;
- modificare la disciplina contrattuale in materia di incarichi e le relative indennità per specifiche responsabilità: elaborando criteri di attribuzione degli incarichi che facciano riferimento ad attività, obiettivi e compiti di carattere particolare, non riferibili ad attività routinarie del Settore/Servizio o, se tali, particolarmente rilevanti per l'Ente; introducendo un sistema articolato e puntuale per la quantificazione dei singoli importi; rapportando gli importi alle percentuali di orario part-time; introducendo una disciplina che dia rilievo ai fini degli importi da liquidare alla presenza in servizio del personale interessato;
- modificare la disciplina contrattuale in materia di flessibilità oraria al fine di assicurare la conciliazione vita – lavoro, nonché le esigenze organizzative e funzionali degli uffici
- contrattare i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, prevedendo tra l'altro il riproporzionamento di detta indennità in caso di assenza dal servizio;
- prevedere un sistema di perequazione tra indennità di risultato e compensi aggiuntivi previsti da specifiche norme di legge per i titolari di posizione organizzativa.

RITENUTO inoltre necessario avviare le trattative negoziali al fine di contrattare i criteri di ripartizione delle risorse disponibili dell'anno corrente di cui all'art. 68, comma 1, CCNL 2016/2018 tra le diverse modalità di utilizzo previste al comma 2 del citato articolo, quantificate con la determina sopra indicata.

RITENUTO di stabilire che la delegazione trattante dovrà attuare i suddetti indirizzi conducendo una trattativa ispirata al rispetto delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti e rimettendo alla stessa la necessaria autonomia nella gestione del confronto.

DATO ATTO che il Comune è dotato di Nucleo di valutazione e di un Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente.

VISTO il D.Lgs n.267/2000.

VISTO, inoltre, l'art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, dal Responsabile del Settore II Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile.

PROPONE

1. Di impartire alla delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione collettiva decentrata parte normativa 2021/2023 e parte economica 2021 le linee di indirizzo indicate in parte narrativa, da intendersi espressamente approvate anche se non materialmente riportate.
2. Di dare atto che le ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Collegio di Revisione, al fine di verificare che gli oneri derivanti da detto accordo negoziale e le relative clausole contrattuali siano coerenti con i vincoli di bilancio e rispettosi delle norme di legge e delle disposizioni contrattuali nazionali in materia.
3. Di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della delegazione trattante, alle OO.SS e alla Rsu.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con apposita votazione, attesa la necessità di avviare tempestivamente le trattative negoziali.

Allegati:

- parere regolarità tecnica;
- parere regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore II
in sostituzione del responsabile del I settore
Dott. Domenico Camarda

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*

PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto “**LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA 2021/2023 E PARTE ECONOMICA 2021**”

Per quanto concerne la Regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 53, comma 1 , della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., e dell’art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 si esprime parere: **Favorevole**

Altavilla Milicia, 26/11/2021

Il Responsabile del Settore II
in sostituzione del responsabile del I settore

Dott. Domenico Camarda

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*

Per quanto concerne la **Regolarità contabile**, ai sensi dell’articolo 53, comma 1 , della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., e dell’art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 si esprime parere: **Favorevole**

Altavilla Milicia,26/11/2021

Il Responsabile del Settore II
in sostituzione del responsabile del I settore

Dott. Domenico Camarda

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA LA SUPERIORE proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di accoglimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepito in Sicilia con L.R. n. 48/1991 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 147-bis del TUEL;

Con voti unanimi

DELIBERA

- **DI ACCOGLIERE** ed approvare la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo da intendersi qui integralmente riportati e trascritti;
- **CON SEPARATA E UNANIME VOTAZIONE DICHIARA IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Giuseppe Virga

L'ASSESSORE ANZIANO
Antonino Bucaro

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa. Maria Letizia Careri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.12 l.r. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Altavilla Milicia, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/11/2021

- Ai sensi dell'art.15, L.R.44/91, come sostituito dall'art.4, l.r. 23/1997;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, l.r. 44/1991;

Altavilla Milicia, li 26/11/2021

Segretario Generale
Dott.ssa Maria Letizia Careri

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*